

Catechesi n. 23

L'Ordine

Vescovo. Bentornati. Come state? E le catechesi sui due sacramenti di guarigione?

Dario. Bene, Eccellenza! personalmente devo approfondire il tema delle indulgenze. Ho già avviato una feconda riflessione con il mio parroco.

Matilde. Bene, anch'io, anzi benissimo: sono andata a confessarmi. E' stata un'esperienza profonda. Non credevo. Argomento di questa catechesi?

Vescovo. Il Sacramento dell'Ordine

Le faccio la mia domanda classica: che cos'è il sacramento dell'Ordine?

Vescovo. Matilde, è una domanda necessaria. L'Ordine è il sacramento grazie al quale la missione affidata da Cristo agli Apostoli continua ad essere esercitata nella Chiesa fino alla fine dei tempi. Comporta tre gradi: l'Episcopato, il Presbiterato, il diaconato. I primi due partecipano in modo ministeriale al sacerdozio di Cristo, il terzo è finalizzato al loro aiuto e servizio.

Dario. Eccellenza, forse è opportuno fare un passo indietro, riprendendo un tema che era stato sfiorato nelle catechesi precedenti. Le chiedo: quali sono e quanti sono i modi di partecipare al sacerdozio di Cristo?

Vescovo. Hai ragione, Dario, è opportuno fare una premessa chiarificatrice. I modi di partecipare all'unico sacerdozio di Cristo sono due. Essi sono: il sacerdozio battesimale o sacerdozio comune di tutti i fedeli, che si costituisce in popolo sacerdotale, profetico e regale; e il sacerdozio ministeriale o gerarchico dei vescovi e presbiteri. I due sacerdozi sono ordinati l'uno all'altro.

Matilde. Eccellenza, sono due sacerdozi: in che cosa sono diversi?

Vescovo. Anche su questo punto è necessario una qualche precisazione. I due sacerdozi sono diversi nell'essenza, perché nel sacerdozio ministeriale, in virtù della consacrazione, il ministro agisce in nome di Cristo Capo, Pastore del suo gregge, Sommo Sacerdote del sacrificio redentore e maestro di Verità. Il ministro agisce anche a nome di tutta la Chiesa.

Dario. Parliamo di Lei, Eccellenza. cosa ha conseguito con l'Ordinazione episcopale?

Vescovo. Sono stato ordinato vescovo il 19 marzo del 2001 dal Beato Giovanni Paolo II nella Basilica di San Pietro. L'Ordinazione episcopale è la pienezza del sacramento dell'Ordine. La consacrazione episcopale conferisce, con l'ufficio di santificare, anche gli uffici di insegnare e di governare. Il Vescovo viene costituito membro del corpo episcopale, presiede la Chiesa particolare o Diocesi che gli viene affidata ed esercita in modo collegiale con gli altri vescovi la sollecitudine per tutta la Chiesa.

Matilde. Passiamo ai preti, Eccellenza. che cos'è l'ordine sacerdotale o del presbiterato?

Vescovo. L'Ordine sacerdotale o del presbiterato è quello in cui sono costituiti i presbiteri, cooperatori dell'Ordine episcopale, nei sacerdoti della Nuova Alleanza, identificati con Cristo

Sacerdote. I presbiteri esercitano la loro funzione sacra nel culto, attraverso i molteplici ministeri sacerdotali della Chiesa.

Matilde. Lei, Eccellenza parla di molteplici ministeri... a quali ministeri precisamente si riferisce?

Vescovo. Matilde, desidero richiamarne soprattutto tre. Il sacerdote dedica la sua intera vita a questi ministeri, tra i quali ha un valore speciale i seguenti: il ministero del confessionale che consiste nel mirabile potere del perdonare i peccati della gente; il ministero eucaristico con la celebrazione della Santa Messa, meta e coronamento della vita sacerdotale; e, per ultimo, la predicazione del Vangelo del Signore, quell'impegno generoso di trasmettere la fede facendo incontrare le persone con Gesù.

Dario. Le faccio una confessione, Eccellenza. C'è stato un tempo in cui pensavo di farmi prete. Ma, di mezzo, c'era il celibato sacerdotale...

Vescovo. Il celibato è cosa serissima e certamente non facile. Ti posso dire queste cose, Dario. Del celibato sacerdotale, istituito dalla chiesa, è un aiuto straordinario per donarsi a Dio con cuore indiviso e per consacrarsi totalmente a suo piano di salvezza per servire più liberamente la chiesa e per annunciare in modo gioioso il Regno di dio agli uomini.

Matilde. Non abbiamo detto nulla sul diaconato... che cos'è il diaconato?

Vescovo. Il diaconato non è stato istituito per il sacerdozio, ma per il servizio. Esso è l'Ordine che conferisce la funzione di assistere i Vescovi e i presbiteri nella liturgia, di distribuire l'Eucaristia, di assistere e benedire il matrimonio, di predicare, di presiedere ai funerali e, soprattutto di dedicarsi ai vari servizi della carità.

Matilde. Chi può ordinare un Vescovo, un prete, un diacono?

Vescovo. Risposta telegrafica, Matilde. Ministro di ogni sacra Ordinazione è il Vescovo.

Dario. Un'ultima domanda. Come deve comportarsi il popolo cristiano nei confronti del sacerdozio?

Vescovo. Il popolo cristiano collabora, segue e obbedisce con docilità ai suoi Vescovi e nutre un grande rispetto per i presbiteri, come rappresentanti di Cristo, quali sono. Inoltre, prega per le vocazioni sacerdotali e si impegna a promuoverle, soprattutto sulle famiglie cristiane. Il Santo Curato d'Ars scrive: "E' il sacerdote che continua l'opera di redenzione sulla terra... il Sacerdozio è l'amore del cuore di Gesù".

Matilde. Grazie, Eccellenza, anche per questa catechesi. Compiti per casa?

Vescovo. Se avete la possibilità, andate a fare una visita a uno dei due Seminari della nostra diocesi, a Castellerio a Udine e alle Beatitudini qui a Trieste, e chiedete a qualche seminarista: perché vuoi farti prete? Grazie anche a voi e al prossimo incontro.

(per l'approfondimento, consultare il Catechismo della Chiesa Cattolica nn. 1533-1600)